



La manovra di bilancio 2025-2027

La manovra di bilancio 2025-2027

LE PRINCIPALI CRITICITA'

In sede di definizione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 sono state affrontate, nella operazione di definizione degli equilibri di parte corrente, una serie di **rilevanti criticità**, correlate sia a fattori contingenti, interni ed esterni, che al contesto normativo di riferimento

LE PRINCIPALI CRITICITA'

Tra le **criticità interne** possiamo evidenziare le seguenti:

- avvio delle attività connesse alla prevista conclusione dei lavori finanziati nell'ambito del PNRR, con conseguenti ricadute sui costi gestionali – e quindi sulla spesa corrente – senza la previsione di alcuna contribuzione esterna. E' il caso della demolizione e costruzione dei nuovi asili nido, la cui attivazione comporta un aumento di spesa, rispetto ai dati 2024, valutabile in un milione di euro per il 2025, 1,8 milioni di euro per il 2026 e poco meno di 2 milioni di euro per il 2027
- l'aumento della spesa per la restituzione delle quote capitale e per il pagamento dei relativi interessi passivi sui mutui in essere, sia con riferimento al venire meno, a partire dal 2025, degli effetti della rinegoziazione operata nel 2023, che per effetto dell'incremento dell'indebitamento degli ultimi anni. Sono previste maggiori spese per un milione di euro per il 2025, per poco meno di 1,6 milioni di euro per il 2027 e per 1,9 milioni di euro per il 2027

La manovra di bilancio 2025-2027

LE PRINCIPALI CRITICITA'

- ❑ la graduale diminuzione dei dividendi da A2A per via della pur modesta alienazione dei titoli, per il finanziamento di spese di investimento. Tenendo conto degli effetti favorevoli sia dell'aumento del dividendo unitario per azione previsto che dell'attuale incremento del valore dell'azione sul mercato borsistico, a fronte di una sostanziale invarianza del dividendo complessivo previsto nel 2025 rispetto al 2024 (poco meno di 2,2 milioni di euro), si prevedono diminuzioni dello stesso di circa 150 mila euro nel 2026 e di ulteriori 100 mila euro nel 2027
- ❑ la riduzione della materia imponibile su cui operare per il recupero di imposta in materia di IMU, specie per il venire meno dell'imponibilità degli immobili merce, che porta a una diminuzione della previsione di entrata dai 3,1 milioni di euro del 2024 ai 2,6 milioni di euro determinati per il 2025, con possibili incrementi di 200 mila euro annui per il successivo bimestre 2026-2027

La manovra di bilancio 2025-2027

LE PRINCIPALI CRITICITA'

- ❑ la necessità di presidiare adeguatamente, in termini manutentivi, l'ambito idrico con un incremento di spesa annuo per la manutenzione ordinaria del reticolo idrico di 405 mila euro per ciascun anno (da 45 mila euro a 450 mila euro)
- ❑ la previsione degli oneri, a partire dal 2027, per l'attivazione del partenariato pubblico privato per la riqualificazione del Centro Sportivo Italcementi, con un effetto negativo sugli equilibri di bilancio, al netto del canone in entrata, di circa 1,3 milioni di euro

LE PRINCIPALI CRITICITA'

Circa le **criticità esterne** va evidenziato quanto segue:

- ❑ un generalizzato aumento dei costi per l'acquisizione di beni e servizi in diversi ambiti di intervento, sia a fronte della dinamica inflattiva che a fronte della necessità di mantenere un adeguato livello dei servizi offerti a fronte dell'aumento della domanda. Tali effetti hanno impattato particolarmente sulla spesa nell'ambito socio-educativo, con, in taluni casi, rilevanti aumenti di spesa corrente. Tra questi: la spesa per l'assistenza agli alunni svantaggiati, che aumenta di 615 mila euro dal 2024 al 2025 (da euro 4.400.000 a euro 5.015.000), e la spesa per gli interventi per le gravi emarginazioni, che aumenta di oltre 500 mila dal 2024 al 2025 (da circa 481 mila euro a 983 mila euro)
- ❑ la scadenza del contratto di servizio con Uniacque in materia di servizio idrico integrato, con una minore entrata di circa 450 mila euro

La manovra di bilancio 2025-2027

LE PRINCIPALI CRITICITA'

- ❑ la necessità di fare fronte agli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali del personale comunale, con conseguenti maggiori previsioni di spesa corrente pari a circa 670 mila euro per il 2025, a circa 1,3 milioni di euro per il 2026 e a circa 2 milioni di euro per il 2027
- ❑ i maggiori costi da sostenere nei confronti di Aprica per la proroga tecnica del servizio rifiuti, che determina una maggiore spesa di 550 mila euro per il 2025

La manovra di bilancio 2025-2027

LE PRINCIPALI CRITICITA'

Di particolare impatto sono anche le **modifiche del contesto esterno di riferimento**, operate, in particolare, dalla legge di bilancio per il 2025

A fronte di interventi di portata modesta sulla dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale (FSC) e dell'introduzione di contribuzioni ad hoc, sempre di portata modesta, le cui ricadute sulle entrate del bilancio comunale non sono al momento quantificabili, è stata introdotta una norma che mira al contenimento della spesa corrente, con l'obbligo di accantonare – e quindi finanziare – risorse di parte corrente senza poterle spendere, se non per le spese in conto capitale dell'esercizio successivo, ad avvenuta approvazione del rendiconto

Nello schema di bilancio di previsione 2025-2027 tale effetto è quantificato in 345.000 euro per il 2025 e in 690.000 euro sia per il 2026 che per il 2027. Tali importi costituiscono, a tutti gli effetti, spesa corrente da finanziare

Per i successivi esercizi vengono stimati effetti pari a 690.000 euro per il 2028 e a poco meno di 1,2 milioni di euro per il 2029

La manovra di bilancio 2025-2027

LE PRINCIPALI CRITICITA'

Al suddetto intervento della legge di bilancio 2025 si aggiungono – va ricordato – gli interventi di spending review già in essere e che, anche in questo caso quale spesa da finanziare in parte corrente, sono pari a:

- circa 872 mila euro per il 2025
- circa 611 mila euro per il 2026
- circa 586 mila euro per il 2027
- circa 584 mila euro per il 2028

Complessivamente le penalizzazioni sulla spesa corrente indotte dagli interventi normativi sono quindi pari a 1,217 milioni di euro per il 2025, 1,301 milioni di euro per il 2026 e 1,276 milioni di euro per il 2027

La manovra di bilancio 2025-2027

La manovra sulle entrate

A fronte di quanto sopra si interviene, a livello tariffario, su alcune entrate

La manovra di bilancio 2025-2027

La manovra sulle entrate – imposta di soggiorno

In materia di **imposta di soggiorno** si prevede l'incremento dell'aliquota da applicarsi al costo del singolo pernottamento dal 6% al 7%

Per effetto del particolare meccanismo di legge – che prevede un limite massimo di 5 euro a persona per pernottamento – l'incremento lascerà indenni i pernottamenti dal costo pari o superiore a 83,33 euro a persona

L'incremento sarà oggetto di deliberazione consiliare, che, se approvata entro gennaio o nella prima decina di giorni di febbraio, farà sì che la nuova aliquota possa trovare applicazione a decorrere dal 1° aprile 2025

Si stima un maggior gettito, su base annua, pari a 200 mila euro

La manovra di bilancio 2025-2027

La manovra sulle entrate – refezione scolastica

La Giunta Comunale ha approvato un provvedimento di rideterminazione delle **tariffe del servizio di ristorazione scolastica**, a decorrere dall’inizio dell’anno scolastico 2025-2026, con aumenti della tariffa per singolo pasto ricompresi tra 0,38 euro e 0,98 euro a seconda delle singole fasce

Resta invariata la struttura delle fasce di agevolazione nonché il complessivo impianto delle puntuali agevolazioni tariffarie

Si stima un incremento di entrata, su base annua, di circa 580 mila euro (dalla previsione definitiva di euro 3.572.400 dell’annualità 2024 alla previsione di euro 4.150.000 dell’annualità 2026), che si riduce a poco meno di 200 mila euro per il 2025, per effetto della decorrenza non immediata degli incrementi tariffari

L’incremento delle tariffe consente di riportare il grado di copertura entrata/spesa del servizio a valori analoghi a quelli registrati nel 2022 (circa l’88%), prima che si verificassero importanti incrementi di spesa, specie a fronte della dinamica inflattiva

La manovra di bilancio 2025-2027

La manovra sulle entrate – asili nido

Verrà sottoposto al Consiglio Comunale un composito provvedimento di ridefinizione della **struttura tariffaria relativa al servizio degli asili nido**, relativo sia alla rideterminazione delle singole fasce tariffarie che alla rideterminazione della retta mensile per la sola parte variabile in funzione del reddito ISEE, con decorrenza dall'inizio dell'anno educativo 2025-2026

Si stima un gettito di entrata, su base annua, di euro 1.950.000 per il 2026 e, a regime, di euro 2.155.000 per il 2027, dovendo tenere conto che sulla determinazione di tale gettito influirà anche l'aumento del numero degli utenti del servizio

La previsione del 2025 sarà invece pari a euro 1.685.000 a fronte di una previsione assestata del 2024 di euro 1.610.200

La manovra consente di mantenere il grado di copertura entrata/spesa del servizio a valori pari a circa il 22%, comunque inferiori a quelli rilevati nel 2023 e precedenti e stimabili, altresì, per il 2024 (valori compresi tra il 24% e il 25%)

La manovra di bilancio 2025-2027

La manovra sulle entrate – altre entrate

La Giunta Comunale ha approvato alcuni altri provvedimento di aggiornate di tariffe di alcune entrate; in particolare:

- in materia di **entrate cimiteriali**, in relazione alle quali si stimano incrementi di entrata annui di 100 mila euro a titolo di proventi dei servizi cimiteriali e di 95 mila euro a titolo di proventi delle concessioni cimiteriali
- in materia di **diritti istruttori in ambito di edilizia, urbanistica, SUEAP e commercio**, in relazione ai quali si stimano incrementi di entrata di 75 mila euro su base annua
- in materia di **diritti istruttori e rimborsi spese in ambito di Polizia Locale**, in relazione ai quali si stimano incrementi di entrata di 100 mila su base annua

La manovra di bilancio 2025-2027

La manovra sulle entrate – altre entrate

Infine, sono stati approvati appositi provvedimenti di:

- adeguamento degli importi dei **diritti di ricerca e visura** per istanze di accesso ai documenti amministrativi depositati presso gli archivi comunali
- aggiornamento delle **tariffe per l'utilizzo delle sale civiche**

Si stimano incrementi di entrata per complessivi 25 mila euro su base annua